




Con il Patrocinio della
Presidenza del Consiglio dei Ministri


Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica

Con il Patrocinio
 MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

ROMA
00184 - Via Parma, 15
tel. 064740739
fax 064885041

MILANO
20129 - Via Baldissera, 2/a
tel. 0229512559
fax 0229518150

CORTINA D'AMPEZZO
32043 - Via XXIX Maggio, 24
tel. 0436868061
fax 0436868063

www.cortinaincontra.it

“Cortina InConTra”- Estate 2009

ANCHE A COSTO DI MENTIRE

Enrico Vaime a tutto tondo nella prestigiosa cornice dell'hotel Miramonti

Cortina D'Ampezzo (BL), 20 agosto 2009 – Un autentico show quello a cui hanno assistito gli spettatori accorsi alla sala grande dell'Hotel Miramonti. Sul palco, insieme alla conduttrice e padrona di casa Iole Cisnetto, Enrico Vaime, venuto a presentare in anteprima assoluta il suo nuovo libro "Anche a costo di mentire".

Prima dell'inizio dell'incontro Vaime ha voluto soffermarsi sul titolo del suo libro: " 'Anche a costo di mentire' sembra una stupidaggine ma non lo è: fa parte di un aforisma più ampio che recitava 'sono pronto a dire sempre la verità, anche a costo di mentire'. La mia vocazione è quella della diaristica, perchè ho un'ottima memoria. Quando non ricordo, invento. Per questo sostengo 'anche a costo di mentire' ".

"Una delle persone che ho conosciuto e che ricordo con maggiore affetto - ha aggiunto l'autore - è Luciano Bianciardi. Luciano era una persona particolare, di Grosseto: girava per Milano in ciabatte, quando andavo a prenderlo insieme al mio cane. I negozianti della Milano anni 60, per spiegarsi la stranezza di un uomo in giro in ciabatte, avevano stabilito che fosse un professore. E così lo chiamavano".

Il libro di Vaime fa parte di una trilogia. E' un viaggio molto piacevole con ritmi più compassati del solito, meno frenetici di quanto non avvenga normalmente. I ricordi di cui si compone il libro ritornano alla memoria durante i viaggi in macchina, poiché per l'autore è quello il momento in cui si riesce meglio a pensare.

Le motivazioni del libro? "A me interessava da un punto di vista generazionale. Non abbiamo fatto la guerra o la resistenza perchè eravamo troppo piccoli. Il 68 l'ho fatto da privatista. abbiamo visto tante cose senza esserne coinvolti direttamente. E' una generazione sfortunata la nostra, quello che abbiamo avuto ce l'hanno dato. C'era da parte di quelli della mia età la sensazione di non aver lasciato una testimonianza. Immagino di rappresentare una generazione. Può servire raccontare ai giovani come siamo riusciti a inserirci quasi clandestini nel mondo del lavoro. Abbiamo avuto delle

esperienze che vanno raccontate perchè chi si prepara a sostituirci avrà una testimonianza preziosa. C'è un'attenzione raziocinante nei confronti dei giovani, perchè hanno dei problemi enormemente più grandi di quelli che abbiamo avuto noi".

Vaime è anche famoso per l'ironia con cui ha sempre affrontato le situazioni che la vita propone. "Con un po' di ironia si riescono a superare molte difficoltà. Non è una delle caratteristiche tipiche degli italiani. Le guerre si fanno per assenza di ironia".

Per quanto riguarda poi le ultime esternazioni di alcuni partiti politici, l'autore ha sfoderato la sua arma migliore, l'ironia. "Sono per il ritorno sugli alberi: facciamo le cose serie, invece delle ronde e dei dialetti, torniamo sugli alberi e piano piano ricostruiamo un'educazione antropomorfa che abbiamo perso. Queste proposte devono avvenire con 38 gradi per cinque giorni per poter essere giustificate. Non so perchè dicano certe cose. Non so cosa possa portare in più il dialetto: se è in italiano è meglio, perchè farlo in dialetto?".

In conclusione Vaime ha spiegato quale sia il medium che predilige. "A me piace molto la radio, perchè è il mezzo meno ipocrita: alla radio sei quello che sei. Io continuo a farla imperterrita, finchè me la fanno fare. Io faccio una trasmissione da 31 anni: quando lo dico i dirigenti mi dicono che va cambiata, ma perchè? Io non ho nessun rapporto con l'elettronica: uso la penna e vado in copisteria. Io non ce l'ho fatta a usare il computer, se non sento il rumore della macchina da scrivere mi sembra di non lavorare. C'è in me l'acaro, ho bisogno del cartaceo".

“Cortina InConTra” è l'appuntamento fisso della “attualità in vacanza” a Cortina d'Ampezzo. Manifestazione nata nel 2002 da un'idea di Enrico e Iole Cisnetto, ha conosciuto un successo crescente grazie alla sua formula di incontri-dibattiti con i nomi più importanti della politica, della cultura, della scienza e dell'arte. I numeri testimoniano il successo di pubblico: oltre 900 eventi in otto anni, oltre 3.000 ospiti sul palco, oltre 600.000 spettatori totali, oltre 1.200 ore di diretta televisiva. L'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio del Consiglio dei ministri e del Ministero per i Beni e le Attività culturali confermano l'importanza di questo appuntamento. “Cortina InConTra” è anche in diretta su Sky (canale 872), sul sito www.cortinaincontra.it, su Facebook e su Twitter. Grazie a Vodafone, mandando un sms al numero **340.4399018** si verrà aggiornati gratuitamente sugli eventi della manifestazione.



Contatti: Ufficio stampa “Cortina InConTra”

Luca Sabia	349.5315843	l.sabia@cortinaincontra.it
Flaminia Festuccia	328.0077916	stampa01@cortinaincontra.it
Marco Scotti	335.6899254	stampa02@cortinaincontra.it

Cortina d'Ampezzo (BL), 20 agosto 2009